

CdLM

Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente

LABORATORIO I TERRITORI

Modulo

VALUTAZIONE ECONOMICA

DEI PIANI E DEI PROGETTI

DI AREA VASTA

Finalità

Individuare e valutare gli
effetti delle scelte di investimento
(spesa pubblica in conto capitale)
finalizzate alla
realizzazione di opere e servizi pubblici,
e - simmetricamente - i
condizionamenti urbanistici
alle scelte di investimento

Contenuti

Individuare le condizioni di
efficienza ed efficacia
nell'uso della spesa pubblica per investimenti
e - in particolare -
della **spesa pubblica aggiuntiva**
finalizzata al
riequilibrio economico e sociale
dei **divari territoriali**

Obiettivo

Individuare i meccanismi di ausilio
ai **processi decisionali**
che offrano
la capacità di valutare
gli **effetti delle scelte**

Quadro di riferimento

**La politica regionale di sviluppo
comunitaria (fondi strutturali)
e nazionale (fondo aree sottoutilizzate)
in connessione con
le politiche settoriali**

Contesto di riferimento

Priorità nella programmazione risorse finanziarie (addizionali/aggiuntive)

1. Avanzamento procedurale
2. Coerenza programmatica
3. Premialità

VERIFICA INVESTIMENTI PUBBLICI

Riforma della finanza pubblica

(legge 196/2009, articolo 30, commi 8-10)

- a) *introduzione della **valutazione** nella fase di pianificazione delle opere al fine di consentire procedure di confronto e selezione dei progetti e definizione delle priorità,*
- b) *predisposizione di **linee guida** obbligatorie e standardizzate per la valutazione degli investimenti;*
- c) *garanzia di indipendenza e professionalità dei **valutatori**;*
- d) *potenziamento e sistematicità della **valutazione ex post**, rendendo pubblici gli scostamenti rispetto alle **valutazioni ex ante**;*
- e) *separazione del **finanziamento dei progetti** da quello delle opere attraverso la costituzione di due appositi fondi*

ESERCITAZIONE

Criteria e metodi

SIMULAZIONE

Individuazione
all'interno delle **strategie del piano**
di un **progetto** da realizzare con **priorità**
valutando ex ante le condizioni di **efficacia** e di
efficienza della sua realizzazione
riferite ai **benefici attesi**
ed alla **fattibilità procedurale** tecnico-economica

SCHEDA PROGETTO

PIANO D'AREA - AMBITO TERRITORIALE N°...	TITOLO INTERVENTO (es. Incremento della rete dei sentieri)
DESCRIZIONE TECNICA	
<p>1. Quadro conoscitivo generale e obiettivi dell'intervento In questo paragrafo vanno sinteticamente descritti: - il contesto (territoriale, socio-economico, istituzionale, normativo, programmatico, ecc.) nel quale si inserisce il progetto; - le finalità dirette ed indirette del progetto; - le possibili connessioni con altri interventi ed opere; - gli elementi utili per valutare la compatibilità dell'opera con gli indirizzi di programmazione regionale.</p> <p>Si ricorda che lo studio deve riguardare un "progetto organico" ovvero un "lotto con una propria autonomia funzionale", cioè un'opera capace di generare benefici anche in assenza della realizzazione delle altre componenti dell'intervento più vasto.</p> <p>2. Analisi della domanda e dell'offerta La finalità di questo paragrafo è di argomentare le necessità e/o utilità dell'opera che si propone di realizzare.</p> <p>A tal fine deve essere individuato il "fabbisogno" di beni e/o servizi che dovrebbe essere soddisfatto direttamente dalla realizzazione dell'opera proposta.</p> <p>Occorre descrivere in termini di quantitativi la "domanda" attuale di beni e servizi (che costituisce il fabbisogno) e la "offerta" disponibile, nonché la protezione in un "contesto di riferimento", valutando la relazione del progetto con la domanda e l'offerta, nonché gli effetti prevedibili in assenza dell'intervento.</p> <p>L'arco temporale di riferimento da prendere in considerazione è quello "medio" e l'arco temporale di riferimento deve essere esplicitamente motivato.</p> <p>3. Modello di gestione dell'opera L'indicazione del modello di gestione è finalizzata ad individuare il sistema più efficiente di gestione dell'opera da realizzare.</p> <p>Indicare le modalità di gestione (gestione diretta in economia / affidamento in gestione) alla quale l'Amministrazione proponente intende ricorrere. La scelta deve risultare compatibile con la normativa di riferimento, e determinata dal conseguimento degli obiettivi ai quali l'intervento è finalizzato, nell'arco temporale di riferimento della vita utile media dell'opera.</p> <p>In caso di gestione diretta in economia, indicare (nell'arco temporale di riferimento):</p> <ol style="list-style-type: none">i costi annuali da sostenere per la gestione, e la relativa copertura;il personale da impiegare, indicando se già in servizio e/o da assumere, individuandone la qualifica e il tipo di prestazione (a tempo pieno / a tempo parziale), e l'eventuale incremento/decremento nell'arco temporale di riferimento;il piano di manutenzione dell'opera nell'arco temporale di riferimento, i costi e la relativa copertura;gli eventuali ricentri finanziari per la vendita di beni e/o servizi prodotti con l'utilizzazione dell'opera. <p>In caso di affidamento in gestione, indicare (nell'arco temporale di riferimento):</p> <ol style="list-style-type: none">le modalità di affidamento tramite procedura di evidenza pubblica;l'eventuale canone d'uso (e/o rientro tariffario) ovvero il contributo finanziario annuo in conto gestione concesso dall'Amministrazione proponente;il personale da impiegare, indicando se già in servizio e/o da assumere, individuandone la qualifica e il tipo di prestazione (a tempo pieno / a tempo parziale), e l'eventuale incremento/decremento nell'arco temporale di riferimento;il piano di manutenzione dell'opera nell'arco temporale di riferimento, i costi e la relativa copertura.	<p>4. Fattibilità tecnica Deve essere dimostrata la capacità dell'opera di soddisfare i requisiti che hanno determinato le scelte, individuando le funzioni da insediare in relazione ai beni e/o servizi da realizzare, e individuando: - la localizzazione dell'opera, e l'adeguatezza dell'area ad accogliere le funzioni da insediare; - le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera da realizzare; - le caratteristiche dimensionali dell'opera da realizzare.</p> <p>Nella calendarizzazione delle iniziative da intraprendere e delle attività da compiere per la realizzazione dell'opera (individuata nell'apposita tabella "Cronoprogramma"), vanno evidenziate quelle ritenute "critiche".</p> <p>5. Compatibilità ambientale L'opera ricade/non ricade nel campo di applicazione delle procedure di VIA. L'opera insiste/non insiste su un'area soggetta a particolare autorizzazione ambientale e/o paesistica (se ricorre, specificare natura e tipo del vincolo).</p> <p>Vanno inoltre descritte sinteticamente le principali modificazioni previste all'ambiente a seguito della realizzazione dell'opera, e i possibili accorgimenti da adottare in relazione alla conservazione dell'ambiente ed alla tutela dell'ambiente, nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione dell'intervento.</p> <p>6. Sostenibilità finanziaria In questo paragrafo vanno descritti i componenti che concorrono alla definizione delle tabelle dei costi e dei ricentri finanziari, e la copertura finanziaria dell'opera.</p> <p>L'analisi della sostenibilità finanziaria dell'opera deve riguardare sia la fase di realizzazione dell'opera sia la fase di esercizio.</p> <p>Per la fase di realizzazione dell'opera vanno individuati i "costi di investimento" (costi da sostenere per la realizzazione dell'opera e costi di manutenzione straordinaria nella vita utile di esercizio) e le risorse che concorrono al finanziamento dell'investimento. Qualora sia previsto il ricorso a finanziamenti privati, essi vanno giustificati con le condizioni di mercato e/o da esperienze similari.</p> <p>Per la fase di esercizio vanno individuati i costi di gestione e di manutenzione dell'opera ed i possibili ricentri finanziari di qualunque natura (ricossione tariffe, canoni, vendita di beni e servizi, sovvenzioni pubbliche, ecc.) che possono concorrere alla copertura delle uscite. Qualora le uscite preventive non trovino copertura, totale o parziale, nei prevedibili ricentri finanziari, si tratterà di programmare la copertura del deficit di esercizio, individuandone la competenza, la titolarità e le modalità.</p> <p>I "costi di esercizio" sono determinati in funzione dell'ipotesi gestionale e comprendono i costi di manutenzione ordinaria.</p> <p>I "ricentri finanziari" sono determinati in funzione dell'ipotesi gestionale e comprendono il valore residuo dell'opera alla fine dell'arco temporale di riferimento.</p> <p>7. Verifica procedurale La verifica è finalizzata ad identificare ed analizzare gli adempimenti tecnici, amministrativi e procedurali richiesti per la realizzazione dell'opera, ed individuare le soluzioni da adottare per realizzare le condizioni minime di fattibilità procedurale del progetto.</p> <p>Viene sinteticamente illustrata compilando l'apposita tabella "Fasi amministrative e iter procedurali", la cui colonna di destra serve a verificare l'andamento dell'avanzamento progettuale.</p> <p>In questo paragrafo, oltre lo stato di avanzamento, occorre individuare le interferenze con altri enti, gli eventuali partners, e le necessarie competenze tecniche e gestionali.</p>
Provincia di NOME PROVINCIA	SOGGETTO ATTUATORE

SCHEMA PROGETTUALE

Elaborato grafico sintetico dal quale siano desumibili facilmente le caratteristiche dell'opera,
in relazione agli obiettivi funzionali ed alle dimensioni fisiche indicate nella descrizione tecnica.

FOGLIO 2



TITOLO PROGRAMMA

TITOLO INTERVENTO

FASI	CRONOPROGRAMMA																							
	TEMPI																							
	1° Anno (Bimestri)						2° Anno (Bimestri)						3° Anno (Bimestri)						4° Anno (Bimestri)					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
1) Approvazione schema di avviso pubblico per incarico di progettazione																								
2) Pubblicazione avviso pubblico per incarico di progettazione																								
3) Affidamento incarico - Stipula convenzione con professionisti																								
4) Redazione progetto preliminare																								
5) Approvazione progetto preliminare																								
6) Variante urbanistica: Adozione																								
7) Variante urbanistica pubblicazione e raccolta osservazioni/opposizioni																								
8) Variante urbanistica: redazione approvazione delle controdeduzioni																								
9) Variante urbanistica: Conferenza di Servizi preliminare																								
10) Redazione progetto definitivo																								
11) Approvazione progetto definitivo																								
12) Conferenza di Servizi definitiva																								
13) Variante urbanistica: ratifica Accordo di Programma																								
14) Acquisizione pareri/lo sulla osta (se in procedura ordinaria)																								
15) Procedura espropriativa																								
16) Redazione progetto esecutivo																								
17) Approvazione progetto esecutivo																								
18) Richiesta ottenimento mutuo Cassa Depositi e Prestiti																								
19) Redazione e pubblicazione bando di gara																								
20) Espletamento gara di appalto																								
21) Aggiudicazione																								
22) Realizzazione delle opere edili																								
23) Realizzazione degli impianti																								
24) Messa in opera delle attrezzature/arnesi (se previsti)																								
25) Realizzazione altre opere (specificare)																								
26) Collaudo e consegna opere compiute																								
27) Avvio gestione																								

ANALISI PROCEDURALE		
ANALISI ESTERNA	ANALISI INTERNA	
	Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Sviluppare azioni in grado di sfruttare i punti di forza	Eliminare le debolezze per attivare nuove opportunità
Criticità	Sfruttare i punti di forza per difendersi dalle minacce	Individuare piani di difesa per evitare che le minacce esterne acuiscono i punti di debolezza

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA (C.T.R. FOGLIO

SCALA 1:10.000 (1/1000)

FOGLIO 3

(Nella

caratterizzazione delle iniziative da intraprendere e delle attività da compiere per la realizzazione dell'opera (individuata nell'apposita

tabella "Cronoprogramma") sono evidenziate quelle "critiche", con particolare attenzione alla disciplina urbanistica)

Comune di

Studente

TITOLO PROGRAMMA (es: Piano d'Area - Ambito 9)

TITOLO INTERVENTO (es: Incremento della rete dei sentieri)

COSTI DI REALIZZAZIONE	Importo totale (Euro)	Anni			
		1*	2*	3*	4*
1 Opere edili					
2 Impianti					
3 Attrezzature/forniture (ove previsto)					
4 Altro (specificare)					
Totale opere a base d'asta	€ 0,00				
5 Imprevisti					
6 Espropri-acquisto/acquisizione immobili o aree					
7 Spese generali tecniche					
8 Coordinatori di sicurezza					
9 Spese di gara					
10 Spese per controlli e collaudi					
11 IVA sui lavori (aliquota di legge)					
12 IVA sulle spese tecniche (20%)					
Totale somme a disposizione	€ 0,00				
TOTALE COSTO DI REALIZZAZIONE	€ 0,00				

COSTI DI MANUTENZIONE	Importo totale (Euro)	Anni																				
		1*	2*	3*	4*	5*	6*	7*	8*	9*	10*	11*	12*	13*	14*	15*	16*	17*	18*	19*	20*	
1 Aggiornamento Opere edili																						
2 Aggiornamento Impianti																						
3 Aggiornamento Attrezzature/forniture																						
4 Collaudi e verifiche di legge																						
5 Altro (specificare)																						
TOTALE COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 0,00																					

PIANO DI COPERTURA FINANZIARIA		Importo totale (Euro)	Realizzazione (anni)				Gestione (anni)																				
VOCI			1*	2*	3*	4*	5*	6*	7*	8*	9*	10*	11*	12*	13*	14*	15*	16*	17*	18*	19*	20*	21*	22*	23*	24*	
A	Investimento																										
	1 Costi di realizzazione																										
	2 Costi di manutenzione																										
A.1	Totale fabbisogno	€ 0,00																									
	3 Risorse proprie																										
	4 Contributi pubblici																										
	5 Mutuo																										
	6 Capitali privati																										
	7 Altro (_____)																										
A.2	Totale copertura	€ 0,00																									
	Differenza A.1 - A.2	€ 0,00																									
B	Gestione																										
	8 Costi di funzionamento																										
	9 Manutenzione ordinaria																										
	10 Rimborso quota capitale																										
	11 Interessi passivi																										
B.1	Totale fabbisogno	€ 0,00																									
	12 Rientri tariffari																										
	13 Canoni																										
	14 Vendite beni e servizi																										
	15 Sovvenzioni pubbliche																										
	16 Altri rientri (_____)																										
	17 Risorse proprie																										
	18 Valore residuo bene																										
	19 Altro (_____)																										
B.2	Totale copertura	€ 0,00																									
	Differenza B.1 - B.2	€ 0,00																									
C	Saldi																										
	20 Totale fabbisogno																										
	21 Totale copertura																										
	Saldo (20-21)	€ 0,00																									

Eventuali note:

Provincia di **NOME PROVINCIA**

SOGGETTO ATTUATORE

MANUALI

- Roberto Gallia, ***La regola dell'arte. Manuale di legislazione urbanistica ed edilizia***, Legislazione Tecnica, Roma 2010³
- Roberto Gallia, ***Il progetto economico e finanziario***, Legislazione Tecnica, Roma 2009